



Voce della Comunità  
dei Carmini, Gesuati  
e San Trovaso



ANNO 2 N.2  
14 GENNAIO  
2017

# TRETENDE

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso  
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 716 A - Tel. 041 5205921  
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it  
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133  
Cell. 334 3385249  
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:  
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati  
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati  
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati  
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati  
Confessioni: tra le 16 e le 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

## CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Come anticipato, invito i membri dei consigli pastorali ai rispettivi incontri come segnalato nel Tretende n.17 e nel presente calendario. Potranno e dovranno intervenire tutti coloro che desiderano inserire nel calendario parrocchiale iniziative ed attività dei propri gruppi.

## ADORAZIONE EUCARISTICA MENSILE

Domenica 21 gennaio si svolgerà nella chiesa di san Trovaso, alle ore 18.00, la consueta ora di adorazione mensile promossa dalla Confraternita del SS. Sacramento ogni terza domenica del mese. L'adorazione ci aiuta a fare spazio al Signore nel nostro cuore, ad affidarci a Lui, a godere di un momento di silenzio e di serenità nell'ascolto della Parola di Dio e nella preghiera personale.

L'adorazione ci aiuta anche a vivere con maggiore intensità la celebrazione dell'Eucarestia domenicale: il patriarca Francesco, nel corso dell'omelia tenuta alla festa dei Patroni del giugno scorso ci invitava a considerare che "l'Eucarestia è fatta di due momenti intimamente connessi fra di loro, la celebrazione e l'adorazione ... adorazione e celebrazione si richiamano tra di loro, solo chi adora l'Eucarestia la sa celebrare bene e solamente una buona celebrazione ci mette la nostalgia di momenti di intimità e di adorazione con il Signore." E' un invito a riscoprire l'Eucarestia come centro della nostra vita ecclesiale per rafforzare la nostra fede e testimoniarla con la nostra vita.

L'appartenenza alla Confraternita del SS. Sacramento è aperta a tutti coloro che sentono il desiderio di tener vivo questo tipo di devozione.

## FONDO DI SOLIDARIETA'

Nella sua prima lettera Pietro ci dice: "Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati" (1Pt.4,8). E' a partire da questa parola che mi è venuta l'idea di iniziare l'esperienza del "Fondo di solidarietà" per poterla vivere io personalmente ed estenderla alla parrocchia dei Carmini come già don Beniamino aveva fatto con S.Trovaso. La terza domenica del mese di dicembre abbiamo raccolto nelle nostre due parrocchie 1.100,00 euro distribuiti così: 650,00 contributo per una necessità straordinaria; 250,00 contributo per pagare l'affitto; 400,00 per sanare debiti. Abbiamo dato un po' di serenità a 10 famiglie. Ringraziamo il Signore. (don Silvano)

## CALENDARIO E NOTIZIE

### lunedì 15 gennaio

ore 16,00 – 18,00 ai Gesuati.  
Incontro del gruppo del Rinnovamento Carismatico aperto a tutti  
ore 20,45 Consiglio pastorale parr. Carmini e San Trovaso, presso patronato dei Carmini

### martedì 16 gennaio

ore 15 – 18 Benedizione delle famiglie.  
Fond. Rezzonico e Alberti; c. de le Botteghe e c. Pedrocchi  
ore 18,30 Incontro Azione Cattolica Adulti, nel patronato dei Carmini

### mercoledì 17 gennaio

ore 16,45 catechismo elementari (Gesuati)  
ore 17,30 catechismo medie (Gesuati)  
ore 18,30 Gruppo giovani 1 (Carmini)  
ore 20,45 Consiglio pastorale parr. Gesuati, presso patronato Gesuati

### venerdì 19 gennaio

19,30 Gruppo giovani 2 /Gruppo Grest (Carmini)

### sabato 20 gennaio

16 – 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

### domenica 21 gennaio

3° del mese: raccolta Fondo di Solidarietà  
18,00 Adorazione nella cappella di san Trovaso

## PRESEPE A SAN TROVASO

Ringraziando Aldo, prezioso sacrista di san Trovaso, e il figlio Luigi per quel presepe - gioiellino che ammiriamo ogni anno, riportiamo lo stralcio di un'intervista fatta a Luigi qualche tempo fa.

La passione di Gigi per il presepio è datata: «Anch'io come molti di Voi, fin da piccolo, costruivo il presepe sotto l'albero di Natale con l'aiuto dei miei genitori; è stato mio padre a trasmettermi questa passione. Ricordo infatti che nel periodo precedente il Natale, casa nostra si trasformava in un grande laboratorio dove, quante architettoniche, palme di cartapesta, pecore e statue della mia altezza, occupavano

il piano ultimo dell'abitazione in attesa di essere trasferite nel presepe in chiesa. Negli anni '80, era stato indetto un concorso di presepi denominato "Presepi in.

Famiglia a cui partecipammo assieme con entusiasmo per cinque anni, raggiungendo tra l'altro traguardi inaspettati. Poi per anni non lo feci più.

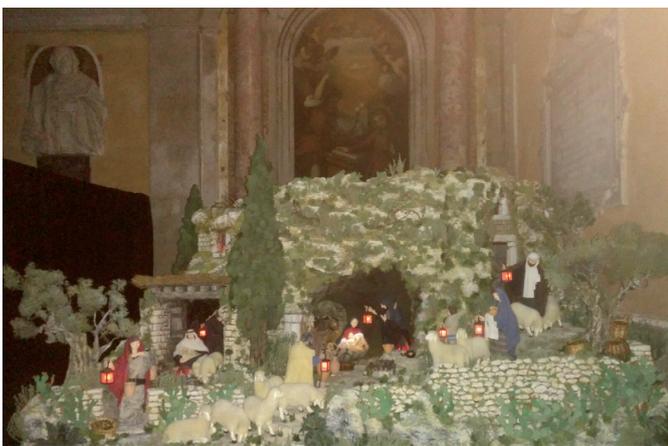
Nel 2000 divento papà: nascono Clara e Sofia. Nel Natale di quell'anno sollecitato da Arianna, la mia compagna, recupero in soffitta una scatola di statuine fatte da me per l'ultimo presepe realizzato assieme a mio padre. In due serate realizzai un piccolo presepe sotto l'albero. Era bellissimo! E poi sempre più grandi.

Nel 2006 mio padre Aldo invitò Don Silvano, parroco della chiesa di San Trovaso per una visita al presepe di casa: dall'anno dopo mi ospitò con quel presepe ad abbellire la sua chiesa! Così ogni anno, rinnovo la tradizione costruendo il presepe assieme a ... mio padre! Ciò che caratterizza il Presepe di San Trovaso è la sua annuale trasformazione scenica: è un presepe in "stile palestinese" a boccascena, ma ogni anno diverso. L'idea di ambientare il presepe nei luoghi dove nacque Gesù è stato da sempre per noi il tema su cui lavorare, ricercando nella storia e ricostruendo da frammenti ancora autentici di quella terra: la realizzazione di colline, montagne, ruscelli, alberi, come quella di casupole, muretti a secco etc. sono interamente ideati e realizzati a mano da noi. Le scene sono collocate all'interno di un'autentica "macchina teatrale", un piccolo teatro. Dietro tutto ciò trovano posto i molti impianti elettrici e macchinari Luigi termina la sua intervista dicendo che ... "papà è l'uomo del fare con le mani, usando la testa, mettendoci il cuore. E' la sua natura ed il suo approccio alla vita; è con estrema semplicità che vive giornalmente la sua esistenza seguendo spiritualmente un concetto espresso tanti secoli fa da Francesco d'Assisi. Papà appartiene a quella generazione di uomini che ha visto la sua adolescenza e giovinezza consumarsi con il lavoro, in un momento di crisi nazionale, di riscatto sociale e di fiducia nel futuro che il nostro paese ha dovuto affrontare nel dopoguerra.

Ci si doveva arrangiare, non c'era il tempo di valutare che tipo di lavoro ti veniva offerto: qualsiasi lavoro andava bene, sempre con dignità, perché si doveva mangiare.

Ah, dimenticavo...c'è ogni anno una specie di gioco: durante la realizzazione del presepe: nascondo tra rocce e cespugli una piccola mucca pezzata delle dimensioni di qualche centimetro e i bambini e i grandi devono cercare dov'è, un modo intelligente per far gustare a loro in ogni intimo dettaglio il presepe di San Trovaso."

Grazie di cuore a Luigi e a Aldo da tutta la parrocchia.



## AQUA ALTRA GENNAIO

- lunedì 15 gennaio, dalle ore 18 presso, Frari Fuori (al patronato): serata a cura di Aqua altra attraverso il racconto di testimonianze di viaggi diversi dal classico turismo di massa;

- domenica 21 gennaio ore 16,00: "commercio equo-solidale" insegnato ai bambini tramite giochi interattivi e video

## RE: UN SOGNO PER PQSQUA

Poi non lo dico più ma... ho un sogno: una Veglia pasquale animata da un coro a quattro voci (bastano 24 persone) con accompagnamento di organo chitarre, flauto, oboe, percussioni, violino Non servono tante prove ma tanto cuore. Chi mi aiuta ad avverare questo sogno? don Andrea

## ANTICIPO DI ALCUNE DATE PER BAMBINI E RAGAZZI

Domenica 8 aprile ore 10,00 ai Gesuati Prime Comunioni  
Domenica 20 maggio: ore 11,00 ai Carmini: il patriarca francesco amministra il sacramento della Cresima

## UNA CASA IN MONTAGNA DELLE NOSTRE PARROCCHIE?

Sognando in passato il momento in cui sarei divenuto parroco, desideravo arrivare in una parrocchia con uno di quegli organi moderni costosissimi. Perché? Per poterlo vendere e così comprare una casa in montagna della parrocchia, per i bambini, le famiglie e i giovani della mia comunità. Callido e Bazzani delle nostre chiese sono invendibili ma il desiderio resta.

La casa di Auronzo della mia parrocchia di origine, Altobello, e quella a Caracoi Cimai della parrocchia di Chirignago, sono stati luoghi fondamentali anche per me: nella prima decisi di diventare prete, nella seconda ho imparato ad esserlo. Luoghi essenziali nel costruire una comunità unita, luoghi in cui tante braccia esperte e di parrocchiani hanno lavorato insieme, luoghi di crescita e divertimento di cui tutti conservano un ricordo dolce e sentono come proprio. Quali caratteristiche dovrebbe avere la nostra? Capienza 25/30 persone; Altitudine 1000 mt s.l.m.; raggiungibile in un'ora e mezza, tantissimo spazio esterno dove poter sguinzagliare in nostri piccoli. Che ne dite? Avete idee? Pensiamoci e parliamone.



*Diamo la notizia che sabato 13 mattina è salita al cielo la mamma di Maurizio (sacrista dei Gesuati). Tutte le comunità si stringono a lui con l'affetto e la preghiera.*